

# Stimatori. Propagazione degli errori

Laboratorio di Metodi Computazionali e Statistici (2023/2024)

13 Novembre 2022

# Statistica

- Per caratterizzare la pdf di un set di misure sperimentali (campione) occorre costruire una funzione (delle nostre misure sperimentali) detta **stimatore**. Lo stimatore, come suggerisce il nome, fornisce una stima di uno dei parametri della distribuzione.
- Ad esempio lo stimatore per la media è la media aritmetica delle misure

$$\bar{x} = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n x_i$$

- Se immagino di ripetere più volte l'esperimento il valore dello stimatore cambierà. Posso quindi considerare la distribuzione di probabilità dello stimatore e considerare quindi il comportamento asintotico (per grandi  $n$ ) dello stimatore.

# Proprietà degli stimatori

Chiamo  $t_n(x)$  un stimatore generico (basato su  $n$  misure) di una quantità  $\theta$

- Consistenza

- nel limite  $n \rightarrow \infty$  lo stimatore deve convergere, in probabilità, al valore vero ( $\theta$ ):

$$\lim_{n \rightarrow \infty} P(|t_n(x) - \theta| < \varepsilon) = 1 \quad \forall \varepsilon$$

*$t_n$  deve piccarsi attorno  
al valore vero*

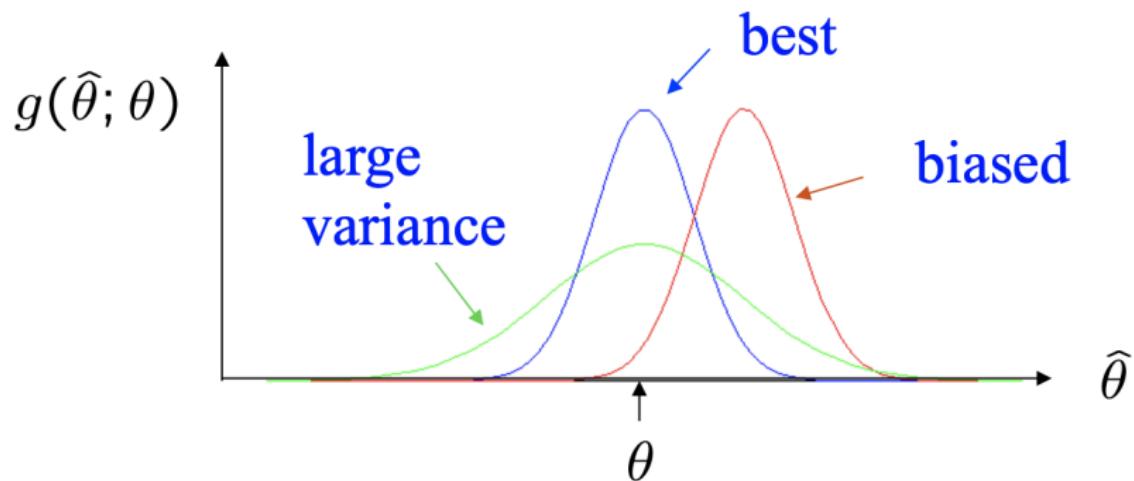


- Proprietà irrinunciabile.
- Unbiased = non distorto      *valore vero di  $\theta$* 
  - Definizione bias:  $b = E[t_n(x) - \theta]$
  - $t_n(x)$  è unbiased se il suo valore di aspettazione coincide con  $\theta$

$$E[t_n] = \theta$$

- Efficienza: un estimatore è tanto più efficiente quanto la sua varianza è piccola.

# Proprietà degli stimatori



# Esempi

- La media aritmetica ha tutte le proprietà elencate come stimatore della media
- Al contrario per la stima della varianza, lo stimatore

$$\sigma^2 = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n (x_i - \mu)^2$$

$\hookrightarrow$  devo conoscerlo

è consistente e unbiased solo se si conosce il valore medio vero  $\mu$ . Se invece si usa il la media aritmetica ( $\bar{x}$ ) occorre riscriverlo come

$$s^2 = \frac{1}{n-1} \sum_{i=1}^n (x_i - \bar{x})^2$$

non conosco val vero

perché sia unbiased (verificare).

# Stimatore per la covarianza

- Si verifica che per due variabili generiche  $x$  e  $y$  lo stimatore consistente ed unbiased per la covarianza è

$$E_{xy} = \frac{1}{n-1} \sum_{i=1}^n (x_i - \bar{x})(y_i - \bar{y})$$

- Il corrispondente stimatore per il coefficiente di correlazione è

$$R_{xy} = \frac{E_{xy}}{\sqrt{s_x^2 s_y^2}}$$

che, tuttavia non è unbiased (anche se di uso comune per la sua semplicità)

# Propagazione degli errori

- Supponiamo di avere un set di variabili aleatorie  $x_1, x_2, \dots, x_n$  n osservabili
- Ogni coppia di variabili  $x_i, x_j$  è caratterizzata da  $V_{ij} = \text{cov}[x_i, x_j]$
- Consideriamo una funzione  $f(x_1, x_2, \dots, x_n)$  e vogliamo calcolare la varianza di f
- Consideriamo ora il caso in cui f è una combinazione lineare di variabili

caso  
1 ↗

$$\frac{\text{cov}[x_i, x_j]}{\sigma_i \sigma_j} = \rho_{ij}$$

$$f(x_1, x_2, \dots, x_n) = \sum_{i=1}^n a_i x_i$$

$$* \sum_{i=1}^n a_i^2 \sigma_i^2 + 2 \sum_{i=1}^n \sum_{j>i} a_i a_j \rho_{ij} \sigma_i \sigma_j = \sigma_f^2 = \text{Cov}[f, f] = \text{cov} \left[ \sum_{i=1}^n a_i x_i, \sum_{j=1}^n a_j x_j \right] =$$

$$= \sum_i \sum_j a_i a_j \text{cov}[x_i, x_j]$$

è bilineare

$$= \sum_{i=1}^n a_i^2 \cdot \sigma_i^2 + \sum_{i=1}^n \sum_{j \neq i=1}^n a_i a_j \text{cov}[x_i, x_j] =$$

$$= \sum_{i=1}^n a_i^2 \cdot \sigma_i^2 + 2 \sum_{i=1}^n \sum_{j>i} a_i a_j \text{cov}[x_i, x_j] = *$$

matrice di covarianza

$$\text{cov} = \begin{pmatrix} \sigma_1^2 & \sigma_1 \sigma_2 & \dots & \sigma_1 \sigma_n \\ \sigma_2 \sigma_1 & \sigma_2^2 & \dots & \sigma_2 \sigma_n \\ \vdots & \vdots & \ddots & \vdots \\ \sigma_n \sigma_1 & \sigma_n \sigma_2 & \dots & \sigma_n^2 \end{pmatrix}$$

# Propagazione degli errori in casi particolari

Supponiamo di avere due variabili aleatorie:  $x_1$  e  $x_2$  con  $\sigma_1$ ,  $\sigma_2$  e consideriamo una funzione  $f(x_1, x_2)$

Propaghiamo l'errore su  $f(x_1, x_2)$ :

$$\sigma_f^2 = \sigma_1^2 + \sigma_2^2 + 2\rho\sigma_1\sigma_2$$

dove  $\rho$  è il coefficiente di correlazione ( $\rho = \frac{\text{cov}[x_1, x_2]}{\sigma_1\sigma_2}$ ). Prendiamo  $x_1 = x_2 = 10$ ,  $\sigma_1 = \sigma_2 = 1$  e consideriamo il caso  $\rho = 0$  e  $\rho = 1$ . Consideriamo una funzione  $f(x_1, x_2)$  ed in particolare consideriamo  $f = x_1 - x_2$

Propaghiamo l'errore sulla differenza  $f$ :

$$\rho = 0$$

$$\sigma_f^2 = (1)^2 \sigma_1^2 + (-1) \dots$$

come lab 1 m<sup>2</sup> con correlazione  $\neq 0$  ( $\Rightarrow$  lab 1)

# Propagazione degli errori in casi particolari

Supponiamo di avere due variabili aleatorie:  $x_1$  e  $x_2$  con  $\sigma_1$ ,  $\sigma_2$  e consideriamo una funzione  $f(x_1, x_2)$

Propaghiamo l'errore su  $f(x_1, x_2)$ :

$$\sigma_f^2 = \sigma_1^2 + \sigma_2^2 + 2\rho\sigma_1\sigma_2$$

dove  $\rho$  è il coefficiente di correlazione ( $\rho = \frac{\text{cov}[x_1, x_2]}{\sigma_1\sigma_2}$ ). Prendiamo  $x_1 = x_2 = 10$ ,  $\sigma_1 = \sigma_2 = 1$  e consideriamo il caso  $\rho = 0$  e  $\rho = 1$ . Consideriamo una funzione  $f(x_1, x_2)$  ed in particolare consideriamo  $f = x_1 - x_2$

Propaghiamo l'errore sulla differenza  $f$ :

$$\rho = 0$$

$$\sigma_f^2 = \sigma_1^2 + \sigma_2^2 = 2\sigma^2$$

# Propagazione degli errori in casi particolari

Supponiamo di avere due variabili aleatorie:  $x_1$  e  $x_2$  con  $\sigma_1$ ,  $\sigma_2$  e consideriamo una funzione  $f(x_1, x_2)$

Propaghiamo l'errore su  $f(x_1, x_2)$ :

$$\sigma_f^2 = \sigma_1^2 + \sigma_2^2 + 2\rho\sigma_1\sigma_2$$

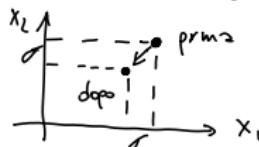
dove  $\rho$  è il coefficiente di correlazione ( $\rho = \frac{\text{cov}[x_1, x_2]}{\sigma_1\sigma_2}$ ). Prendiamo  $x_1 = x_2 = 10$ ,  $\sigma_1 = \sigma_2 = 1$  e consideriamo il caso  $\rho = 0$  e  $\rho = 1$ . Consideriamo una funzione  $f(x_1, x_2)$  ed in particolare consideriamo  $f = x_1 - x_2$

Propaghiamo l'errore sulla differenza  $f$ :

$$\rho = 1$$

$$\begin{aligned}\sigma_f^2 &= \sigma_1^2 + \sigma_2^2 + 2(1)(1)(-1)\sigma_1\sigma_2 = \\ &= \sigma_1^2 + \sigma_2^2 - 2\sigma_1\sigma_2 = \quad \sigma_1 = \sigma_2 \\ &= \sigma^2 + \sigma^2 - 2\sigma^2 = 0\end{aligned}$$

Quando una  $x$  si discosta di  $\sigma$  anche l'altra si discosta da  $\sigma \Rightarrow$   
variabile non cambia



# Propagazione degli errori in casi particolari

Supponiamo di avere due variabili aleatorie:  $x_1$  e  $x_2$  con  $\sigma_1$ ,  $\sigma_2$  e consideriamo una funzione  $f(x_1, x_2)$

Propaghiamo l'errore su  $f(x_1, x_2)$ :

$$\sigma_f^2 = a_1 \sigma_1^2 + a_2 * \sigma_2^2 + 2\rho a_1 a_2 \sigma_1 \sigma_2$$

dove  $\rho$  è il coefficiente di correlazione ( $\rho = \frac{\text{cov}[x_1, x_2]}{\sigma_1 \sigma_2}$ ). Prendiamo  $x_1 = x_2 = 10$ ,  $\sigma_1 = \sigma_2 = 1$  e consideriamo il caso  $\rho = 0$  e  $\rho = 1$ . Consideriamo una funzione  $f(x_1, x_2)$  ed in particolare consideriamo  $f = x_1 - x_2$

Propaghiamo l'errore sulla differenza  $f$ :

$$\rho = 1$$

$$\sigma_f^2 = \sigma_1^2 + \sigma_2^2 + 2(-1)\sigma_1\sigma_2 = 2\sigma^2 - 2\sigma^2 = 0$$

Il risultato riflette il fatto che se due grandezze sono completamente correlate ( $\rho = 1$ ) queste si muovono, rispetto al valore centrale, coerentemente (uno spostamento di  $\sigma_1$  di  $x_1$  corrisponde allo spostamento di  $\sigma_2$  di  $x_2$ ) e la differenza rimane invariata.

Analogo risultato con  $f = x_1 + x_2$  e  $\rho = -1$ .

# Propagazione degli errori

- Si consideri ora invece una funzione generica  $f(\mathbf{x})$  di  $n$  variabili.
- Vogliamo trovare la varianza di  $f$ :  $V[f]$
- Assumiamo che la funzione sia approssimativamente lineare nelle variabili e quindi prendiamo solo i primi due termini dell'espansione in serie di Taylor

$$f(\mathbf{x}) = f(\boldsymbol{\mu}) + \sum_{i=1}^n \left[ \frac{\partial f}{\partial x_i} \right] \Big|_{\mathbf{x}=\boldsymbol{\mu}} (x_i - \mu_i) + \mathcal{O}((x_i - \mu_i)^2)$$

- Potremmo quindi trovare l'errore su  $f$  come

$$V[f] = E[f^2] - (E[f])^2$$

# Propagazione degli errori

$$f(\mathbf{x}) = f(\boldsymbol{\mu}) + \sum_{i=1}^n \left[ \frac{\partial f}{\partial x_i} \right] \Big|_{\mathbf{x}=\boldsymbol{\mu}} (x_i - \mu_i) + \mathcal{O}(x_i - \mu_i)^2$$

- Devo calcolare  $E[f]$ :

$$E \left[ f(\boldsymbol{\mu}) + \sum \left[ \frac{\partial f}{\partial x_i} \right] \Big|_{\mathbf{x}=\boldsymbol{\mu}} (x_i - \mu_i) \right] = E[f(\boldsymbol{\mu})] + E \left[ \sum \right] =$$

$$\begin{aligned} E[\ ] \text{ è lineare} &= f(\boldsymbol{\mu}) + \sum_{i=1}^n \left[ \frac{\partial f}{\partial x_i} \right] \Big|_{\mathbf{x}=\boldsymbol{\mu}} E[x_i - \mu_i] = f(\boldsymbol{\mu}) \\ &\quad \downarrow \\ &E[x_i] - E[\mu_i] = 0 \\ &\quad \mu_i - \mu_i = 0 \end{aligned}$$

# Propagazione degli errori

- Calcoliamo  $E[f^2]$

$$\begin{aligned}
 &= E \left[ f(\mu) + \sum_{i=1}^n \sum_{j=1}^n \left( \frac{\partial f}{\partial x_i} \right)_{x=\mu} \left( \frac{\partial f}{\partial x_j} \right)_{x=\mu} (x_i - \mu_i)(x_j - \mu_j) + 2 f(\mu) \sum_{i=1}^n \left( \frac{\partial f}{\partial x_i} \right) (x_i - \mu_i) \right] \\
 &= f(\mu) + \sum_{i=1}^n \sum_{j=1}^n \left( \frac{\partial f}{\partial x_i} \right)_{x=\mu} \left( \frac{\partial f}{\partial x_j} \right)_{x=\mu} E[(x_i - \mu_i)(x_j - \mu_j)] = \\
 &\quad \text{cov } \Downarrow V_{ij}
 \end{aligned}$$

termine misto  
 ↑

# Propagazione degli errori

- Quindi otteniamo per  $V[f]$ :

$$\sigma_f^2 = f^2(\boldsymbol{\mu}) + \sum_{i,j=1}^n \left[ \frac{\partial f}{\partial x_i} \frac{\partial f}{\partial x_j} \right]_{\boldsymbol{x}=\boldsymbol{\mu}} V_{ij} - f^2(\boldsymbol{\mu})$$

$$\sigma_f^2 = \sum_{i,j=1}^n \left[ \frac{\partial f}{\partial x_i} \frac{\partial f}{\partial x_j} \right]_{\boldsymbol{x}=\boldsymbol{\mu}} V_{ij} = \sum_{i=1}^n \left[ \frac{\partial f}{\partial x_i} \right]_{\boldsymbol{x}=\boldsymbol{\mu}}^2 \sigma_i^2 + 2 \sum_{i,j>i}^n \left[ \frac{\partial f}{\partial x_i} \frac{\partial f}{\partial x_j} \right]_{\boldsymbol{x}=\boldsymbol{\mu}} V_{ij}$$

Se le misure sono scorrelate  $V_{ij} = \sigma_i^2 \delta_{ij}$

$$\sigma_f^2 = \sum_{i=1}^n \left[ \frac{\partial f}{\partial x_i} \right]_{\boldsymbol{x}=\boldsymbol{\mu}}^2 \sigma_i^2$$

# Propagazione degli errori

Altro modo di ragionare

$$f(\mathbf{x}) = f(\boldsymbol{\mu}) + \sum_{i=1}^n \left[ \frac{\partial f}{\partial x_i} \right] \Big|_{\mathbf{x}=\boldsymbol{\mu}} (x_i - \mu_i) + \mathcal{O}((x_i - \mu_i)^2)$$

è equivalente a

$$f(\mathbf{x}) = c + \sum_{i=1}^n (a_i x_i + b_i)$$

con  $a_i = |\partial f / \partial x_i|_{\mathbf{x}=\boldsymbol{\mu}}$ . I termini costanti (senza errore) non contribuiscono alla covarianza (momento centrato) e quindi si può ri-applicare la formula ottenuta per

$$f(\mathbf{x}) = \sum_{i=1}^n a_i x_i$$

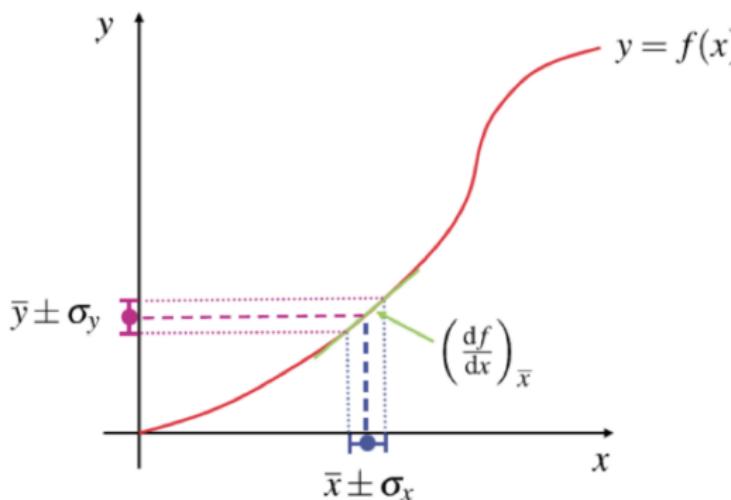
$$V[f] = \sigma_f^2 = \sum_{i=1}^n \sum_{j=1}^n a_i a_j V[x_i, x_j] = \sum_{i,j=1}^n \left[ \frac{\partial f}{\partial x_i} \frac{\partial f}{\partial x_j} \right]_{\mathbf{x}=\boldsymbol{\mu}} V_{ij}$$

# Limitazioni

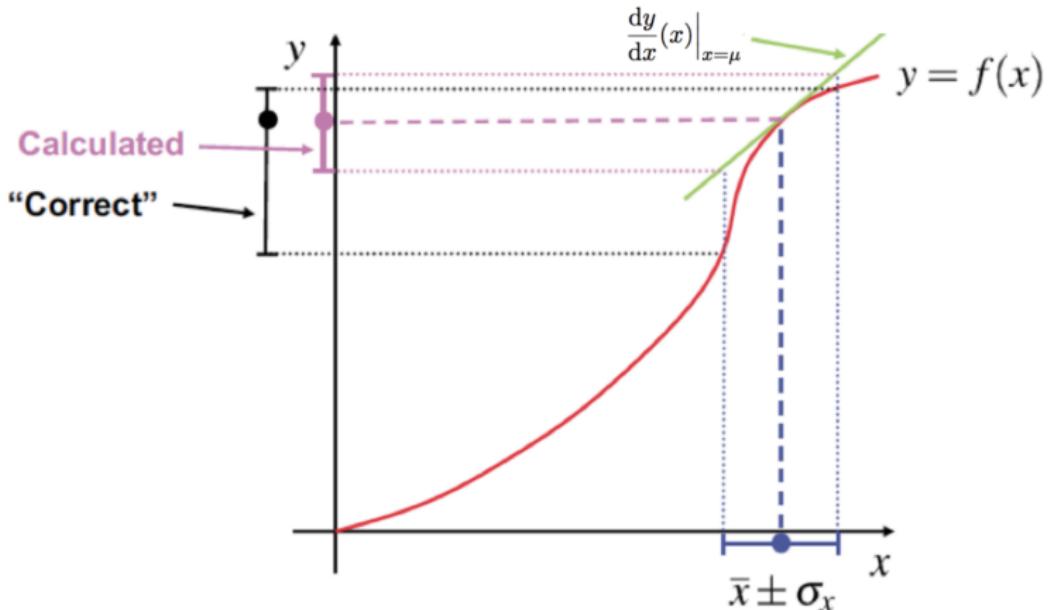
- Propagazione dell'errore basata su un'approssimazione lineare
- Supponiamo di avere  $f(x)$  (curva rossa) come in figura

- L'intervallo blu corrisponde a  $\bar{x} \pm \sigma_x$
- Approssimo la  $f(x)$  con una funzione lineare nell'intervallo (curva verde)
- Se approssimazione lineare è valida in un intervallo  $\pm 1\sigma$ :

$$\sigma_y = \frac{\partial f}{\partial x} \sigma_x$$



# Limitazioni



# Guida alla propagazione degli errori (I)

- funzione lineare nei parametri affetti da errore → propagazione con derivate
- funzione lineare nei parametri affetti da errore (che sono inoltre indipendenti). Il calcolo di

$\sigma_{y_i} = \frac{\partial f}{\partial x_i} \sigma_i$  può essere sostituito dalla relazione (sviluppo in serie di Taylor al prim'ordine in  $x_i + \sigma_i$ )

$$f(x_1, x_2, \dots, x_i + \sigma_i, \dots, x_n) = f(x_1, x_2, \dots, x_i, \dots, x_n) + \frac{\partial f}{\partial x_i} \sigma_i$$

$$\sigma_{y_i} = \frac{\partial f}{\partial x_i} \sigma_i = f(x_1, x_2, \dots, x_i + \sigma_i, \dots, x_n) - f(x_1, x_2, \dots, x_i, \dots, x_n)$$

- Vario ogni singola variabile  $x_i$  della sua  $\sigma_i$  e calcolo la differenza  $f(x_i + \sigma_i) - f(x_i)$ : errore dovuto a  $x_i$
- Se  $f(x_1, x_2, \dots, x_i, \dots, x_n)$  varia in maniera indipendente ogni singola  $x_i$

La relazione presenta vantaggi: non richiede di conoscere  $f$  in forma analitica e permette di verificare se la relazione di linearità è verificata. Se infatti

$$|f(\dots, x_i + \sigma_i, \dots) - f(\dots, x_i, \dots)| \neq |f(\dots, x_i - \sigma_i, \dots) - f(\dots, x_i, \dots)|$$

sicuramente la funzione non è lineare in  $[x_i - \sigma_i, x_i + \sigma_i]$ .

# Guida alla propagazione degli errori

- Se la funzione non è lineare (o approssimabile linearmente) nei parametri affetti da errori l'unico metodo possibile è la "simulazione" con metodi Monte Carlo della distribuzione di  $f$ :
  - si generano  $N$  esperimenti, in ciascun di essi si estraggono valori per le variabili casuali  $x_i$  (seguendo le rispettive distribuzioni di probabilità)
  - per ciascuno esperimento e, quindi, per ciascun set di valori  $x_i$  si calcola  $f$
  - si crea un istogramma di  $f$  e, da esso, si calcolano i momenti rilevanti (tra questi il valor medio e la varianza).

$$f(x, y) \quad x \sim \text{Poisson}(x') \quad y \sim \text{Gaus}(0, 1) \quad \text{genero } \begin{matrix} x \\ y \end{matrix} \Rightarrow f(x, y) \quad \text{aggiungo } f(x, y) \text{ a histogramma} \\ \text{count}$$



Ripeto  $N$  volte  
se  $f(x) \rightarrow$  histo

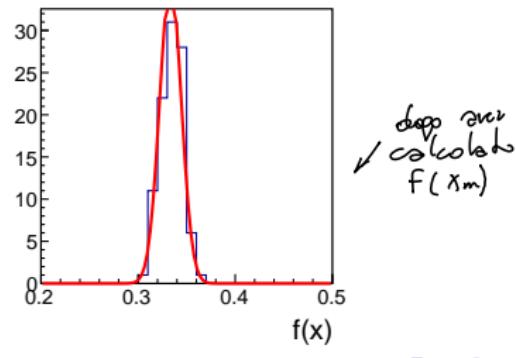
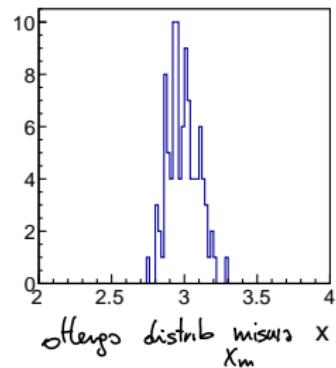
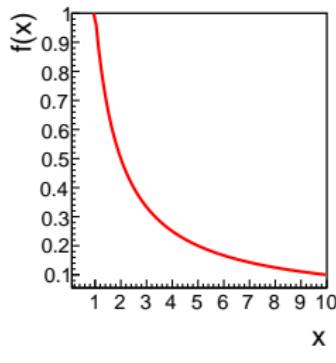


→ ottago RMS ecc.

# Esempi di propagazione degli errori

$$f(x) = \frac{1}{x} \quad x_m = (3.0 \pm 0.1)$$

- $f$  è lineare in  $x_0 \pm \sigma$ ?  $|f(x_0 + \sigma) - f(x_0)| \simeq |f(x_0 - \sigma) - f(x_0)| \simeq 0.011$ : sì .
- Posso usare tutte e tre i metodi
- si noti che uno (variazione della funzione), di fatto, l'ho già calcolato:  $\sigma(f(x)) = 0.011$
- Posso usare il metodo delle derivate:  $\sigma(f) = \sigma(x)/x^2 = 0.011$
- Posso usare il metodo MC

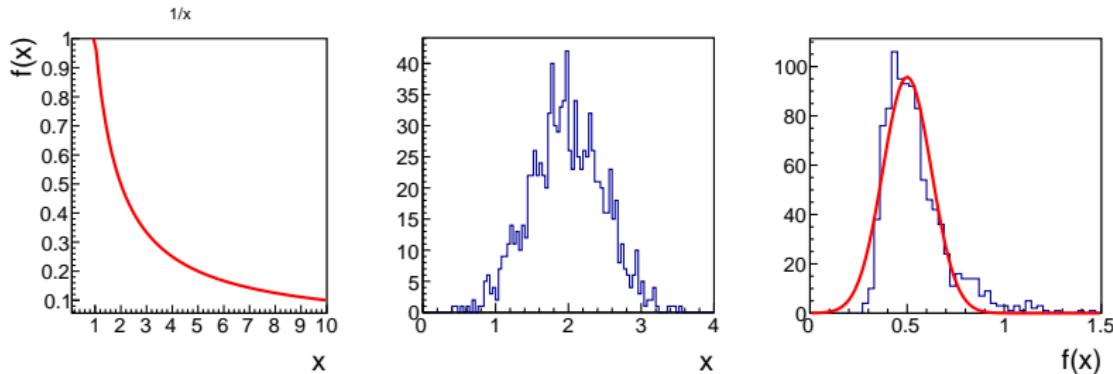


# Esempi di propagazione degli errori

$$f(x) = \frac{1}{x}$$

$$x_m = (2.0 \pm 0.5)$$

- $f$  è lineare in  $x_0 \pm \sigma$ ?  $|f(x_0 + \sigma) - f(x_0)| \simeq 0.10$   $|f(x_0 - \sigma) - f(x_0)| \simeq 0.17$ : no .
- Posso usare solo Montecarlo (disegno però il confronto con la prop. con le derivate)



La propagazione con Montecarlo trova

$$0.54 \pm 0.17$$

mentre quella con le derivate avrebbe detto  $0.50 \pm 0.13$ .

# Lezione in guscio di noce

- Gli stimatori sono funzioni delle misure sperimentali il cui scopo è valutare i parametri della distribuzione di probabilità.
- Proprietà fondamentali degli stimatori sono: consistenza, assenza di “bias”, efficienza
- Il problema della propagazione degli errori da una serie di misure con errore ad una loro funzione può essere risolta sempre esattamente se la funzione delle misure è lineare
- Se la funzione non è lineare si può:
  - linearizzare la funzione e
    - propagare l'errore con le derivate
    - propagare l'errore calcolando  $|f(x + \sigma) - f(x)|$  e/o  $|f(x - \sigma) - f(x)|$  (il calcolo di queste quantità permette anche di verificare la linearità)
  - costruire la distribuzione di  $f(x)$  con il metodo Montecarlo (e da questa calcolare i momenti di interesse).

# Appendice: stimatori per distribuzioni 1D: media

Media aritmetica  $\bar{x}$  (stimatore di  $\mu$ )

$$\bar{x} = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n x_i \quad \mu = \int x p(x) dx$$

- È unbiased

$$E[\bar{x}] = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n E[x_i] = \frac{1}{n} n\mu = \mu$$

- Valutiamone la varianza per valutare l'incertezza dello stimatore e per vedere se è consistente

$$\begin{aligned} \sigma_{\bar{x}}^2 &= E[(\bar{x} - \mu)^2] \\ &= E \left[ \left( \frac{x_1 + x_2 + \dots + x_n}{n} - \mu \right)^2 \right] = \frac{1}{n^2} E [(x_1 + x_2 + \dots + x_n - n\mu)^2] \\ &= \frac{1}{n^2} E [(x_1 - \mu) + (x_2 - \mu) + \dots + (x_n - \mu))^2] \end{aligned}$$

siccome tutti gli  $x_i$  sono indipendenti tutti i termini incrociati del tipo  $E[(x_i - \mu)(x_j - \mu)]$  con  $i \neq j$  sono nulli e quindi si ottiene

$$\sigma_{\bar{x}}^2 = \frac{1}{n^2} E [(x_1 - \mu)^2 + (x_2 - \mu)^2 + \dots + (x_n - \mu)^2] = \frac{n\sigma^2}{n^2} = \frac{\sigma^2}{n}$$

# Appendice: estimatori per distribuzioni 1D: media

La relazione

$$\sigma_{\bar{x}}^2 = \frac{\sigma^2}{n}$$

assicura che l'estimatore è consistente perché la sua varianza tende a 0 per  $n \rightarrow \infty$ .

La deviazione standard di  $\sigma_{\bar{x}}$  (spesso chiamato errore standard, denominato  $\varepsilon$ ) è dato da:

$$\sigma_{\bar{x}} = \varepsilon = \frac{\sigma}{\sqrt{n}}$$

Dato un campione di misure la miglior stima della misura è quindi data  $(\bar{x} \pm \varepsilon)$  o  $(\bar{x} \pm \sigma_{\bar{x}})$  (dove a volte si omette la barra). Resta da stimare  $\sigma$  (che non è in generale nota) lo vedremo nelle prossime pagine.

N.B. Si ricordi che sono espressioni equivalenti:  $\sigma_x^2 = V[x] = E[x^2] - E[x]^2 = E[(x - E[x])^2]$

# Appendice: stimatori per distribuzione 1D: varianza

Varianza  $s$  (stimatore di  $\sigma^2$ )

$$s^2 = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n (x_i - \mu)^2 \quad \sigma^2 = \int (x - \mu)^2 p(x) dx$$

- È consistente (non lo dimostriamo ma ragionevole in quanto è la discretizzazione della definizione di momento di ordine 2)
- È unbiased

$$E[s^2] = E \left[ \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n (x_i - \mu)^2 \right] = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n E(x_i - \mu)^2 = \frac{1}{n} n \sigma^2 = \sigma^2$$

# Appendice: stimatori per distribuzione 1D: varianza

Siccome nella maggior parte dei casi  $\mu$  non è noto ma stimato a partire da  $\bar{x}$  è necessario modificare lo stimatore  $s^2$  affinché resti unbiased.

Varianza empirica  $s_n$  (stimatore di  $\sigma^2$ ) quando non si conosce  $\mu$

$$s_n^2 = \frac{1}{n-1} \sum_{i=1}^n (x_i - \bar{x})^2$$

- È unbiased

$$\begin{aligned} E[s_n^2] &= E\left[\frac{1}{n-1} \sum_{i=1}^n (x_i - \bar{x})^2\right] = \frac{1}{n-1} E\left[\sum_{i=1}^n (x_i^2 - 2\bar{x}x_i + \bar{x}^2)\right] \\ &= \frac{1}{n-1} E\left[\sum_{i=1}^n x_i^2 - 2\bar{x} \sum_{i=1}^n x_i + n\bar{x}^2\right] = \frac{1}{n-1} E\left[\sum_{i=1}^n x_i^2 - 2n\bar{x}^2 + n\bar{x}^2\right] \\ &= \frac{1}{n-1} E\left[\sum_{i=1}^n x_i^2 - n\bar{x}^2\right] = \frac{1}{n-1} \sum_{i=1}^n (E(x_i^2) - E(n\bar{x}^2)) \\ &= \frac{1}{n-1} \sum_{i=1}^n (E(x_i^2) - nE(\bar{x}^2)) = \frac{1}{n-1} \left( n(\sigma^2 + \mu^2) - n \left( \frac{\sigma^2}{n} + \mu^2 \right) \right) \\ &= \frac{1}{n-1} ((n-1)\sigma^2) = \sigma^2 \end{aligned}$$

# Appendice: riassunto estimatori per distribuzione 1D

Media:

$$\bar{x} = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n x_i$$

$$\sigma_{\bar{x}} = \frac{s_n}{\sqrt{n}}$$

Varianza:

$$s_n^2 = \frac{1}{n-1} \sum_{i=1}^n (x_i - \bar{x})^2$$

Si può dimostrare che

$$V[s_n^2] = \frac{1}{n} \left( \mu_4 - \frac{n-3}{n-1} \mu_2^2 \right) \quad \mu_{4/2} \text{ momenti centrati di ordine 4 e 2}$$

(che mostra, tra l'altro, che  $s_n$  è consistente).

## Appendice: riassunto estimatori per distribuzione 1D

Si dimostra che per la stima di un momento di ordine  $k$  generico si può usare lo stimatore unbiased

$$m_k = \frac{1}{n-1} \sum_{i=1}^n (x_i - \bar{x})^k$$

# Appendice: stimatori per distribuzioni 2D

Per media e varianza non cambia nulla.

Stimatore per covarianza (unbiased e consistente)

$$E_{xy} = \frac{1}{n-1} \sum_{i=1}^n (x_i - \bar{x})(y_i - \bar{y})$$

Stimatore per coefficiente di correlazione

$$R_{xy} = \frac{E_{xy}}{\sqrt{s_x^2 s_y^2}}$$

Si dimostra che per una gaussiana 2D si ha:

$$E[R_{xy}] \sim \rho - \rho \frac{(1 - \rho^2)}{2n}$$

$$V[R_{xy}] \sim \frac{1}{n}(1 - \rho^2)^2$$

quindi lo stimatore  $R_{xy}$  del coefficiente di correlazione non è unbiased ma è consistente (tende a  $\rho$  con varianza nulla per  $n \rightarrow \infty$ )